REPERTORIO
n. 53

D.R.S. n.

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;

VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui "L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche";

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTO l'art. 15 del *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia* emanato con D.P.R. 6/6/2001, n. 380;

VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997;*

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;*

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;*

VISTO il D.lgs. 3/4/2006, n. 152 recante *Norme in materia ambientale;*

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;*

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;*

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sic. 5/12/2009, n. 12;

VISTO il D.D.G. n. 1 del 3/2/2010 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;*

VISTO il D.P.Reg., n. 48 del 18/07/2012 ,con il quale è stato approvato il *Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5,della legge regionale 12 maggio 2010,n.11;*

VISTO il D.D.G. n. 6079/F.P. del 23/10/2013 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha proposto l'Ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermandone le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo/contabile;

VISTO il D.P.Reg. n. 3070 del 14/05/2014 con il quale è stato attribuito all'Ing. Pietro Lo Monaco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTE le disposizioni prot. n. 21025 del 19/05/2014, prot. N. 122 del 04/01/2016 ed il D.D.G. n. 10/2016 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il D.R.S. n°80 del 04/03/2013 con il quale la società Elio Sicilia Srl è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico ed opere connesse della potenza di 5.924,80 KW nel Comune Gela (CL), in località Casalini, denominato "Gela 6000";

VISTA la comunicazione di inizio lavori del 10/12/2013;

VISTA l'istanza di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori del 15/10/2014, acquisita al protocollo del Dipartimento al n. 37427 del 23/10/2014;

VISTA la relazione sullo stato di avanzamento dei lavori trasmessa dal Direttore dei lavori al 15/10/2014 , ed introitata in questo Dipartimento con nota prot. n. 37427 del 23/10/2015, dalla quale risulta una parziale realizzazione delle opere programmate ;

VISTO l'atto di adesione al protocollo di legalità sottoscritto dalla Società in data 15/10/2014 ;

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Energia al n. 36471 del 29/10/2015, con la quale la società Elio Sicilia Srl (di seguito *Società*) con sede a Palermo (PA), in via Trapani 1/D cap 90141, C.F. e P. I. 02890681204, ha rinnovato l' istanza di proroga di fine lavori di ulteriori 12 mesi per la realizzazione di un impianto fotovoltaico ed opere connesse della potenza di 5.924,80 KW nel Comune Gela (CL), in località Casalini, denominato "Gela 6000", autorizzati con D.R.S. n°80 del 04/03/2013;

VISTE le note prot. N. 38309 del 11/11/2015 e prot. N. 38618 del 13/11/2015 con le quali la Società ha integrato gli atti di cui alla pregressa richiesta di proroga,

VISTO il versamento della tassa di concessione governativa pari ad €181,00 in data 17/12/2015;

VISTA la documentazione antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 richiesta alla Prefettura di Palermo e riscontrata con nota acquisita al protocollo del Dipartimento n. 4977 del 08/02/2016;

RITENUTO di poter acconsentire al rilascio di una proroga di fine lavori richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la società Elio Sicilia Srl (di seguito *Società*) con sede a Palermo (PA), in via Trapani 1/D cap 90141, C.F. e P. I. 02890681204, , è autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03 e s.m.i., a **prorogare di mesi ventiquattro, di cui quattordici mesi per istruttoria e dieci mesi per il fine lavori**, per la realizzazione di un parco fotovoltaico da 5.924,80 KW Comune di Gela (CL), in località Casalini, denominato "Gela 6000", autorizzati con D.R.S. n°80 del 04/03/2013, a decorrere dal 10/12/2014, per cui gli stessi dovranno essere ultimati inderogabilmente entro il 10/12/2016.

Art. 2) La data di effettiva conclusione dei lavori dovrà essere comunicata al Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 3 Autorizzazioni e Concessioni.

Art. 3) Ad impianto ultimato, il Direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da inviare al Comune di Gela (CL) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate a quanto autorizzato con il D.R.S. n° 80 del 04/03/2013.

Art. 4) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art 1.

Art. 5) La *Società* è tenuta alla registrazione del presente decreto presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, da comprovare mediante attestazione rilasciata dall'Ufficio medesimo che dovrà essere restituita al Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 3- Autorizzazione e Concessioni, unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di accettazione delle disposizioni del presente decreto nonché a richiederne la pubblicazione per estratto, sulla G.U.R.S. entro dieci giorni dalla notifica del presente Decreto.

Art. 6) Il presente Decreto verrà pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico da parte di chiunque vi abbia interesse, al Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia.

Palermo, 10 FEB. 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)